



Gentile Signora, Gentile Signore,

l'Istituto nazionale di statistica conduce annualmente un'**Indagine sul reddito e le condizioni di vita (Eu-Silc)** allo scopo di studiare i principali aspetti della vita quotidiana e la situazione economica delle famiglie residenti in Italia.

La Sua famiglia è stata estratta casualmente dall'elenco dei nominativi coinvolti nel Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni del 2023 ed è chiamata a partecipare alla rilevazione.

L'Istat svolge la presente rilevazione e i connessi trattamenti di dati personali nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico. La rilevazione è infatti prevista dal Regolamento europeo n. 1700/2019 ed è inserita nel Programma statistico nazionale in vigore (Codice IST-01395). Le informazioni che Lei fornirà saranno trattate nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali, secondo quanto precisato nella sezione "Trattamento dei dati" riportata nella presente lettera.

Tale rilevazione, condotta in tutti i Paesi dell'Unione europea, consente di raccogliere preziose informazioni per confrontare le condizioni di vita dei cittadini europei e per fornire gli elementi utili per la messa a punto di politiche sociali pertinenti ed efficaci.

La Sua collaborazione e quella dei Suoi familiari è fondamentale per la buona riuscita dell'indagine. Per questo La invito a comunicare il contenuto di questa lettera alle persone che vivono con Lei e a rispondere con cortese disponibilità al nostro incaricato.

Grazie per il contributo che Lei e la Sua famiglia vorrete dare.

Francesco Maria Chelli



INDAGINE SUL REDDITO E LE CONDIZIONI DI VITA EU-SILC

PER LA RACCOLTA DEI DATI

- Nelle prossime settimane, ed entro il mese di maggio 2024, un intervistatore del raggruppamento di imprese costituito da Teleperformance KS - CSA - Scenari - IZI – Intellera Consulting La contatterà per conto dell'Istat, in un giorno dal lunedì al sabato tra le ore 9.30 e le ore 20.30, per rivolgere alcune domande a Lei e ai Suoi familiari. Per facilitare il contatto da parte dell'intervistatore, la Sua famiglia potrà fornire il proprio recapito telefonico o chiamando il numero verde gratuito o inviando un messaggio al numero WhatsApp riportato di seguito. L'intervista si svolgerà presso il Suo domicilio. Ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento dell'intervista sono pubblicate sulla pagina del sito internet dell'Istat dedicata alla presente indagine (<https://www.istat.it/it/eu-silc>). Qualora venisse contattato/a in un momento poco opportuno, potrà fissare un successivo appuntamento. Poiché l'indagine raccoglie informazioni sugli stessi individui in più occasioni al fine di analizzare come cambiano le condizioni di vita e come si evolve la situazione delle famiglie, è possibile che la Sua famiglia sia chiamata a partecipare nuovamente nei prossimi anni.

PER INFORMAZIONI E SUPPORTO

- Chiamare il Numero verde gratuito 800.947.949 (dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 20.30).
- Inviare un messaggio WhatsApp al numero 378 3030425 indicando il Suo nome e cognome, il numero di telefono e il motivo della chiamata. Un nostro incaricato La ricontatterà.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Consultare il sito dell'Istituto all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/eu-silc>.

Trattamento dei dati

I dati trattati dall'Istat per le finalità dell'**Indagine sul reddito e le condizioni di vita (Eu-Silc)** sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs. n. 196/2003).

Informazioni sul trattamento dei dati personali rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento):

- **Titolare del trattamento:** il titolare del trattamento è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le attività di raccolta ed elaborazione dei dati, ha designato al trattamento dei dati personali, rispettivamente, il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati e il Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il Welfare (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003).
- **Responsabile della protezione dei dati:** il Responsabile della protezione dei dati dell'Istat è raggiungibile ai seguenti indirizzi: Istat – Responsabile della protezione dei dati, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma; e-mail: responsabileprotezionedati@istat.it.
- **Finalità del trattamento:** i dati sono raccolti e trattati per raccogliere preziose informazioni per confrontare le condizioni di vita dei cittadini europei e per fornire gli elementi utili per la messa a punto di politiche sociali pertinenti ed efficaci.
- **Base giuridica:** i dati sono raccolti e trattati per la produzione di informazione statistica ufficiale e, quindi, per l'esecuzione di un **compito di interesse pubblico** affidato all'Istat (art. 1, comma 2, e art. 15 d.lgs. n. 322/1989); l'indagine è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022, Aggiornamento 2022 (codice IST-01395), approvato con DPR 11 luglio 2023. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attivita/organizzazione/normativa>.
- **Fonte dei dati:** per l'indagine annuale **sul reddito e le condizioni di vita (Eu-Silc)** il campione è costituito, in parte, da nominativi selezionati dall'elenco di quelli già coinvolti nel Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e, in parte, dai nominativi che hanno partecipato alle precedenti edizioni della presente indagine. A questi nominativi, per finalità legate al contatto telefonico, verranno eventualmente associate informazioni (nome, cognome, titolare dell'utenza, numero di telefono) provenienti dall'archivio privato "Archivio dei contratti di telefonia fissa". Oltre al trattamento dei dati personali forniti direttamente dai rispondenti, è previsto l'utilizzo di informazioni ad essi riferite provenienti da fonti amministrative e fiscali di natura previdenziale, assistenziale e reddituale appositamente acquisite, di titolarità dei seguenti soggetti: INPS, Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia delle entrate, Unioncamere, Seat Pagine Gialle SPA. Saranno inoltre trattati dati personali relativi a: informazioni anagrafiche, istruzione/formazione, situazione lavorativa e reddituale provenienti da trattamenti statistici compresi nel PSN per il riporto all'universo, per il controllo della qualità e l'eventuale correzione e integrazione dei dati raccolti tramite interviste. Per l'analisi dell'evoluzione delle condizioni di vita delle famiglie e degli individui saranno utilizzati anche i dati raccolti nelle precedenti occasioni di indagine Eu-Silc. Tutte le fonti di dati personali utilizzate sono elencate nel Volume 2 del Programma statistico nazionale 2020-2022, Aggiornamento 2022 (codice IST-01395), approvato con DPR 11 luglio 2023.
- **Responsabili del trattamento:** sono designati responsabili del trattamento dei dati personali il raggruppamento di imprese costituito da Teleperformance KS - CSA - Scenari - IZI – Intellera Consulting, incaricato dall'Istat della raccolta dei dati e della gestione del numero verde 800.947.949 (art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679), nonché i responsabili degli uffici comunali che collaborano all'esecuzione della rilevazione.
- **Diffusione dei dati:** i dati saranno diffusi dall'Istat esclusivamente in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza agli interessati.
- **Comunicazione dei dati:** i dati potranno essere comunicati dall'Istat, esclusivamente per fini statistici, ai soggetti del Sistema statistico nazionale (art. 6, comma 1, lett. b, d.lgs. n. 322/1989) e alla Commissione europea (EUROSTAT) (Regolamento (UE) 2019/1700, art.11); i medesimi dati potranno inoltre essere comunicati, per finalità di ricerca scientifica, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del d.lgs. n. 33/2013 e dal regolamento (UE) n. 557/2013.
- **Conservazione dei dati:** i dati saranno conservati in forma personale per 120 mesi al termine della rilevazione, in quanto necessari per ulteriori trattamenti statistici dell'Istituto. Come ulteriori trattamenti statistici si intende l'uso delle informazioni raccolte nelle precedenti occasioni di indagine per l'analisi temporale dei dati e la correzione delle incoerenze durante il processo annuale di produzione dei dati statistici, quali ricerca e analisi, record linkage con archivi amministrativi, analisi in serie storica, ricostruzioni serie storiche, esclusione di soggetti già intervistati, indagini di controllo e copertura.
- **Diritti degli interessati e diritto di reclamo:** l'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del d.lgs. n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile scrivere al **Responsabile della protezione dei dati** dell'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it). L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

Obbligo di risposta

- La fornitura dei dati richiesti dall'Istat è obbligatoria ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e del DPR 11 luglio 2023 di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022, Aggiornamento 2022 e dell'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati; in caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione di una sanzione.
- L'elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.
- L'obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, quesiti relativi a particolari categorie di dati personali (art. 9 Regolamento (UE) 2016/679), ai quali i cittadini potranno decidere se rispondere o meno. Sono tali le domande sulle condizioni di salute dei minori di età inferiore a 16 anni presenti in famiglia (SG.920, SG.930 e SG.935), riportate nella Scheda generale, e sul loro accesso alle cure mediche (F7.10-F7.60), riportate nel questionario familiare. Altri quesiti riguardano l'accesso della famiglia ai servizi di assistenza sanitaria e sono presenti nel questionario familiare (F10.40-F10.100). Nel questionario individuale i quesiti che riguardano dati sensibili afferiscono alla salute (Sezione 3 "Condizioni di salute" e quesito I18.40 nella Sezione "Il benessere") e alle eventuali esperienze di discriminazione vissute dal rispondente (Sezione "Accesso e fruizione dei servizi", quesiti I19.50-I19.120). L'intervistatore è tenuto a segnalare tali quesiti nel corso dell'intervista.
- Sono intervistati direttamente dall'incaricato tutti i componenti della famiglia di 16 anni o più.

Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1700/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 ottobre 2019 e relativi atti delegati ed esecutivi, che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 808/2004, (CE) n. 452/2008 e (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga il regolamento (CE) n. 1177/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 557/2013 della Commissione, del 17 giugno 2013, che applica il regolamento (CE) n.223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee per quanto riguarda l'accesso ai dati riservati destinati a fini scientifici e che abroga il regolamento (CE) n.831/2002 della Commissione;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al D.lgs. n. 196/2003;
- Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2023, di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022, Aggiornamento 2022 e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati (S.O. n. 26 alla Gazzetta Ufficiale 29 agosto 2023 - serie generale - n. 201).